

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi lo speso postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSEZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

Udine, 17 febbraio.

La gita della coppia ereditaria di Germania in Russia, diede luogo a manifestazioni che ben dimostrano come l'amicizia esistente fra i sovrani dei due paesi abbia per effetto di far sparire a poco a poco l'avversione dei russi per i tedeschi. La *Gazzetta di Mosca*, uno dei giornali che sempre si distinse per la sua germanofobia, dedica le seguenti linee all'arrivo del principe e della principessa Federico a Mosca: «La vecchia Mosca saluta nelle sue mura ospiti eccelsi, che sono legati alla nostra casa regnante da vincoli di amicizia, e chiamati a salire il trono di un Impero che è nostro alleato, di un Impero che è grande, non solo per la potenza delle armi, ma anzitutto per ciò che dà forza alle armi, grandioso sviluppo dello spirito nazionale, intelligenza illuminata, valente popolazione, e solida moralità. Il nome del successore al trono tedesco, principe Federico Guglielmo di Prussia, è strettamente collegato alle recenti vittorie della Germania. Con l'amore, e con orgoglio la Prussia ed insieme tutta la Germania guarda al suo eroe nazionale, al «suo Fritz», e lo paragona ad un altro eroe nazionale, al «vecchio Fritz» (Federico II). Il principe Federico Guglielmo sul trono dell'impero tedesco potrà venir riguardato a ragione come il più nobile rappresentante della nazione tedesca, come la personificazione delle più belle qualità del popolo tedesco.» Rallegratevi, o clericali! La vostra perspicacia politica si manifesta, ognor più. Col l'andata di Francesco Giuseppe a Pietroburgo è, come voi dite, stabilita un'alleanza russa-austriaca contro la Germania!

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sul dispaccio odierno che riassume un discorso di Moltke al *Reichstag* germanico. Moltke disse di credere che la maggioranza del popolo francese è penetrata della necessità della pace, malgrado gli armamenti a cui dà opera il Governo francese. Nonostante anche lui è d'avviso che la Germania ha bisogno di un grande esercito, per poter provvedere con efficacia, non alle offese, ma alla propria difesa. Nella stessa seduta del *Reichstag*, due deputati dell'Alsazia-Lorena presentarono una proposta per chiedere che le popolazioni delle due provincie annesse, siano consultate con un plebiscito intorno alla loro annessione. La proposta sarà discussa domani, ma è facile il prevedere che la Dieta germanica non le farà l'accoglienza sperata da quelli che la presentarono.

Sir Gladstone prese la parola a Birmingham, per la prima volta dopo la sconfitta del suo partito. Il suo discorso singolare per fermezza e dignità, è una specie di testamento ministeriale. Il ministero liberale, diss'egli, uscirà di carica con tutti gli onori. Lascierà un incon-

suetto sopravvanzo di introiti sulle spese, il paese soddisfatto, il commercio in condizioni assai prospere, i salari ad un tasso che non si ebbe mai per l'addietro, il pauperismo in rapido decremento, la nazione in pace con tutto il mondo, l'esercito e la marina più solidi e potenti che non erano quand'egli entrò al potere. In tali condizioni, la sconfitta val forse meglio della vittoria. Ma il giorno non è lontano in cui girerà di nuovo la ruota della fortuna. Dopo questo sforzo oratorio, noi non troviamo nel linguaggio tenuto dal capo della futura opposizione nulla che additi con precisione quale sarà il suo disegno di campagna parlamentare. Sir Gladstone, in ciò pari al signor Disraeli, si è tenuto in perfetta riserva.

ITALIA

Roma. Poco prima di morire, il cardinale Tarquini è stato colto da violento delirio: e l'allucinazione mentale ha preso in lui un carattere strano e bizarro, e veramente inatteso. Egli ha cominciato per dichiarare che la religione non permetteva ai cattolici di attaccare ed offendere il Re: ha ripetuto per tre o quattro volte simile dichiarazione in aria grave, solenne; e quindi ha prorotto in esclamazioni ed in grida, ed in pianti, chiedendo perdono a Vittorio Emanuele per le offese scagliate contro lui nella *Civiltà Cattolica*. Il Cardinale Tarquini, gesuita, dei più fieri e dei più tenaci, in punto di morte chiedeva mercè a Vittorio Emanuele e alla sua pietà si raccomandava, temendo non potere senza la sua clemenza aver passo alla celeste beatitudine! Così un carteggio romano del *Pan-golo*.

— Al Vaticano si celebra il carnevale con pranzi, cene ed allegri trattenimenti. Pio IX, come negli anni passati, offre ai suoi invitati il gioco della tombola, e vi mette del suo i premii. O per meglio dire i premii delle tombole pontificie consistono in oggetti di valore che i fedeli gli mandano per consolarlo nella sua prigione. Le preziose scatole, i monili, gli orologi ed i pendenti che i preti sottraggono alle loro penitenti passano nelle mani dei prelati cortigiani, col mezzo della tombola.

Giovedì scorso, il premio maggiore lo vinse il cardinale Monaco, che nella sera stessa imbandì un lauto pranzo ai preti del suo servizio.

(Popolo Rom.)

ESTERI

Francia. Dai giornali parigini rileviamo che la principessa Clotilde si è installata a Parigi all'*Hôtel Relford*, nella via Pasquier. Appena giunta, tutte le persone che componevano la sua casa, fra le quali il generale Fleury e sua moglie e il colonnello Franconières, sonosi re-

cosi dette scuole di maestra, dove quindi succiiano l'odio pello studio e per lavoro?

Il Sindaco e la Commissione si assunsero la responsabilità del no. Essi rifletterono che dal più al meno, i bambini poveri sono mantenuti dai loro genitori, ma che a tutti manca una buona educazione. Ecco come l'idea primitiva di Asilo fu convertita in quella di Giardino d'Infanzia. Se i suddetti commisero un'illegalità, la commise pure il Consiglio scolastico Provinciale che nella seduta 30 gennaio u. s. (data della succitata corrispondenza) unanimamente deliberò: essere opportuno e conveniente di rivolgere alla fondazione di Giardini d'Infanzia i premi per Asili, attesa la identità dello scopo e la maggior facilità di ottenerne l'intento; e la commise il signor Prefetto di

Udine che colla sua circolare 1° febbraio 1874 N. 3382 div. II, ai signori Sindaci della Provincia dichiarava ammissibili al conseguimento del premio originariamente accordato da S. M. nell'istituzione degli Asili d'Infanzia, i primi otto Giardini d'Infanzia che verranno istituiti in provincia.

E qui ci piace di citare il seguente periodo della suddetta circolare che corrisponde a capitulo delle nostre idee:

È inutile fare dei confronti fra i Giardini d'Infanzia e gli Asili. Questi ultimi offrono, è vero, al bambino dalla minestra più o meno buona ed abbondante; ma oltreché questa porta un significante dispendio, è grandemente disputato se, moralmente parlando, non sia questo un modo d'incoraggiare l'imprevidenza.

È vero ugualmente che si adottò la massima di ammettere bambini paganti e gratuiti e ciò

cati a presentarle i loro omaggi. Malgrado le istanze del principe Napoleone si assicura che la principessa non intende fissarsi a Parigi, ove si tratterà sino alla fine del febbraio corrente.

— L'Assemblee nationale annunzia che la Commissione d'inchiesta sulle compre d'armi, durante l'ultima guerra ha terminato il suo rapporto, che contiene dei particolari pieni di interesse.

Per le questioni risoltevi affermativamente, si trova quella della libertà dell'industria delle armi da guerra in Francia.

Questa così importante quistione sarà l'oggetto d'una grave discussione.

La *France* ci fa sapere che il signor Emilio Olliver ha visitato, due giorni fa il signor Rouher. Usendo dall'antico ministro di Stato, il capo del gabinetto del 2 gennaio andò a salutare la principessa Clotilde.

— La *Patrie*, giornale non troppo deferente all'Italia, che segue passo a passo, di giorno e di notte gli atti, e la condotta del Nigra, ambasciatore italiano a Parigi, afferma che questi egli tutte le occasioni per dichiarare che giammai le relazioni tra Francia e Italia sono state così cordiali come ora.

Germania. Il principe Bismarck in un colloquio coll'ambasciatore francese Gontant Biuron, fece intravvedere, che egli in certa guisa, rende responsabile il ministero Broglie dell'esito delle elezioni nell'Alsazia e Lorena. L'ambasciatore francese rispose, essere cosa notoria che il ministero Broglie non ha la benché minima influenza nell'Alsazia e Lorena, ove gli abitanti che sono animati da sentimenti francesi, seguono esclusivamente massime radicali.

— Lo stato maggiore generale dell'esercito tedesco, avendo deciso la costruzione della fortezza sulla riva destra del Reno presso Strasburgo presto si porrà mano ai lavori. Già è pronto il filo-elettrico-sotterraneo che deve congiungere fra loro i diversi forti che guarniscono Strasburgo.

— Nella discussione sulle diete dei deputati che ebbe luogo nel Reichstag il 14 corrente, avendo un oratore asserito che il principe di Bismarck è la colonna della costituzione dell'Impero tedesco, il signor Lasker osservò:

«Per quanto io sia, come voi tutti sapete, un ammiratore del cancelliere dell'impero, per quanto io apprezzi i suoi alti servigi, mi duole assai allorché si spinge quell'ammirazione ad una specie di adorazione, col dire che la costituzione dell'Impero è tagliata in modo che si adatta soltanto sulla sua persona.

«Costituzione e Parlamento cadrebbero, così si teme, se egli non avesse più a tener le redini. Quanto a me esprimo dal più profondo della

così dette scuole di maestra, dove quindi succiiano l'odio pello studio e per lavoro?

Il Sindaco e la Commissione si assunsero la responsabilità del no. Essi rifletterono che dal più al meno, i bambini poveri sono mantenuti dai loro genitori, ma che a tutti manca una buona educazione. Ecco come l'idea primitiva di Asilo fu convertita in quella di Giardino d'Infanzia. Se i suddetti commisero un'illegalità, la commise pure il Consiglio scolastico Provinciale che nella seduta 30 gennaio u. s. (data della succitata corrispondenza) unanimamente deliberò: essere opportuno e conveniente di rivolgere alla fondazione di Giardini d'Infanzia i premi per Asili, attesa la identità dello scopo e la maggior facilità di ottenerne l'intento; e la commise il signor Prefetto di

Udine che colla sua circolare 1° febbraio 1874 N. 3382 div. II, ai signori Sindaci della Provincia dichiarava ammissibili al conseguimento del premio originariamente accordato da S. M. nell'istituzione degli Asili d'Infanzia, i primi otto Giardini d'Infanzia che verranno istituiti in provincia.

E qui ci piace di citare il seguente periodo della suddetta circolare che corrisponde a capitulo delle nostre idee:

È inutile fare dei confronti fra i Giardini d'Infanzia e gli Asili. Questi ultimi offrono, è vero, al bambino dalla minestra più o meno buona ed abbondante; ma oltreché questa porta un significante dispendio, è grandemente disputato se, moralmente parlando, non sia questo un modo d'incoraggiare l'imprevidenza.

È vero ugualmente che si adottò la massima di ammettere bambini paganti e gratuiti e ciò

mi anima la convinzione che la commissione da cui è tenuto insieme l'Impero è composta di tal forza naturale ed è di questa forza tanto dotata che sussisterà anche senza la persona del cancelliere attuale. Se questi non fosse stato la personificazione dello spirito tedesco (denegazioni al centro) del pensiero che aspirava all'unità della Germania, egli non mai avrebbe potuto creare quella costituzione. La grandezza dell'Impero non sarà scossa dalla mancanza di un uomo, non dipende da un uomo solo.» (Applausi).

Il principe di Bismarck domandò la parola e disse:

Il proverbio dice: *qui tacet, consentire videtur*; avrei quindi potuto tacere dopo le parole del deputato Lasker, poiché io sono perfettamente d'accordo con lui. Siccome però vi ha anche un proverbio opposto a quello, non posso tacere per dubbio che dal mio silenzio si traggia opposta conseguenza. Mi permetto quindi di constatare che condivido pienamente la convinzione del deputato Lasker, cioè che io, assai più della cooperazione di un singolo uomo, apprezzo il modo con cui fu creata la nostra costituzione e gli elementi ed a dir meglio, le cause elementari che le diedero vita. Aggiungo che sarebbe un cattivo complimento per il nostro lavoro comune, cioè per la costituzione esistente, se io ammettessi che un cancelliere di più o di meno potesse influire sull'esistenza dell'Impero tedesco ed il suo sviluppo nazionale. (Applausi).

— La *Presse* di Vienna dice che il principe di Bismarck autorizzò il conte di Launay, ambasciatore italiano presso l'impero tedesco, a trasmettere al signor Visconti-Venosta i suoi ringraziamenti cordiali per la maniera veramente amichevole con cui il ministro italiano parlò di lui nell'ultimo discorso pronunciato dinanzi alla Camera a proposito dell'incidente La Marmora.

Secondo la *Presse*, il principe avrebbe aggiunto esser egli convinto che questo incidente spiacevole, ben lungi dal turbare l'accordo cordiale esistente fra la Germania e l'Italia, considererà al contrario la cordialità delle loro relazioni.

— Secondo il *Mercurio tedesco*, organo dei vecchi cattolici, esistono in Baviera trentaquattro parrocchie di vecchi cattolici, che contano oltre a 15,000 anime e 13 curati. Nella sola Monaco, 600 famiglie appartengono ai vecchi cattolici.

Spagna. I fogli di Barcellona, che riceviamo oggi, parlano della scomparsa di parecchi giovanetti dai 13 ai 16 anni, appartenenti a famiglie di quella capitale, con la supposizione molto fondata che, come tempo addietro, essi siano stati sedotti dalla propaganda carista.

America. La statistica ufficiale pubblicata

essere quel Giardino, largheggiano verso di lui, quanti morendo troveranno cosa santa di lasciargli qualche legato, ed in ogni caso, ne rispondiamo noi, i nostri concittadini non lasceranno perire questo più bell'ornamento del paese.

È vero che se aumenteranno i bambini (e ne abbiamo già ricerche anche per il secondo semestre) si aggiungeranno parecchie spese, cioè altre maestre, altri locali e via. Ma per le prime segnaliamo ormai un vantaggio che dà l'Istituto. Sotto l'abilissima direzione della maestra giardiniera signora Maria Baratti, vi sono fin d'ora due giovani praticanti, le quali la coadiuvano in tutti i servigi materni occorrenti ai bambini. L'anno venturo dirigeranno qualche sezione inferiore del Giardino, e per ultimo, ben istruiti nel sistema, potranno da sole fondare qualche altro Asilo.

Tanto produttrice di buoni frutti è una buona idea!

Circa poi alle altre spese venture i genitori stessi dei figli abbienti sono persuasi che per L. 2,50 mensili non si può dare a questi ultimi una simile educazione, e siamo convinti che più tardi risponderanno spontanei all'appello per l'aumento della retta.

Infatti se cinquanta bambini (è non son troppi per Cividale, anche giusta la idea del corrispondente) pagheranno l'anno venturo solo Lire 3 al mese, con queste potremo sostenere tutte le spese ordinarie, che basteranno alla loro volta per altri cinquanta bambini gratuiti.

Finalmente l'articolista osa assicurare che il Giardino d'infanzia e per l'indole propria, e quale è qui costituito, offre tali agi, correde

dall'ufficio di statistica al ministero dell'interno degli Stati Uniti segna che durante l'ultimo trimestre del 1873 sono giunti a New-York 34.789 emigranti, dei quali 21.487 della Germania del Nord e 1507 soltanto della Francia.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

VERIFICAZIONE PERIODICA DEI PESI E MISURE
per l'Anno 1874.

(Continuazione e fine)

Itinerario per la verificazione periodica del 1874

Distretti e Comuni designati dalla Deputazione Provinciale in cui si stabilisce l'Ufficio temporaneo di verificazione.

S. Daniele con S. Vito di Fagagna 26, 27 marzo dalle 8 alle 4, Colloredo 15 giugno dalla 1 alle 5, Coseano 25 marzo dalle 7 alle 12, Dignano 24 marzo dalle 8 alle 3, Fagagna 29 marzo dalle 9 alle 4, Maiano 28 marzo dalla 1 alle 6, Moruzzo 30 marzo dalle 8 alle 2, S. Odonico 23 marzo dalle 10 alle 2, Ragnogna 28 marzo dalle 7 alle 11, Rive d'Arcano 25 marzo dalla 1 alle 5,

Gemonio con Bordano, Montenars 21, 22 maggio dalle 8 alle 3, Artegna 20 maggio dalle 8 alle 4, Buia 14 giugno dalla 1 alle 5; ed il 15 dalle 7 alle 12, Osoppo 13 giugno dalle 7 alle 11, Trasaghis 12 giugno dalle 9 alle 2, Venzzone 23 maggio dalle 7 alle 3.

Latisana 3, 4 maggio dalle 8 alle 4, Muzzana 1 maggio dalle 7 alle 12, Palazzolo 2 maggio dalle 7 alla 1, Pocenia 1 maggio dalla 1 alle 5, Precentico 2 maggio dalle 2 alle 5, Rivignano 6 maggio dalle 8 alle 3; ed il 7 dalle 8 alle 11, Ronchis 5 maggio dalle 7 alle 11, Teor 5 maggio dalle 12 alle 6.

Maniago 29, 30 aprile dalle 8 alle 3, Andreis 1 maggio dalle 8 alle 12, Arba 13 aprile dalle 9 alle 2, Barcis 5 maggio dalle 8 alle 12, Cavarso Nuovo 8 maggio dalle 8 alle 12, Cimolais 4 maggio dalle 8 alle 12, Claut 2 maggio dalle 8 alle 12, Ertò 3 maggio dalle 8 alle 12, Fanzone 6 maggio dalle 8 alle 3, Frisanco 7 maggio dalle 8 alle 12, Vivaro 12 aprile dalle 9 alle 3.

Moggio 6 giugno dalle 7 alle 5, Chiusa 11 giugno dalle 12 alle 5, Dogna 9 giugno dalle 12 alle 4, S. Giorgio di Resia 7 giugno dalle 8 alle 2, Pontebba 10 giugno dalle 7 alle 3; e l'11 dalle 7 alle 11, Raccolana 9 giugno dalle 8 alle 11, Resiutta 8 giugno dalle 8 alle 2.

Palmanova, 25, 26, 27, 28 febbraio dalle 8 alle 3, Bagnaria, Arsa 28 febbraio dalla 1 alle 5, Bicinicco 24 febbraio dalle 8 alle 12, Carlino 26 febbraio dalle 8 alle 11, Castions di Strada 29 aprile dalla 1 alle 5; ed il 30 dalle 8 alle 3, S. Giorgio di Nogaro 26 febbraio dalle 12 alle 4; ed il 27 dalle 8 alle 3, Gonars 28 febbraio dalle 7 alle 12, Marano, Lacunare 25 febbraio dalle 8 alle 3, S. Maria la longa 24 febbraio dalle 9 alle 4, Porpetto 24 febbraio dalla 1 alle 5, Trivignano 1 marzo dalle 8 alle 3.

S. Pietro con Drenchia, Grimacco, Savogna, Stregna, Tarcenta 11 marzo dalla 1 alle 4; ed il 12 dalle 8 alle 3, S. Leonardo 13 marzo dalle 9 alle 2, Rodda 11 marzo dalle 9 alle 12.

Spilimbergo 10, 11 aprile dalle 8 alle 3, Castelnovo 21 aprile dalle 8 alle 4; ed il 22 dalle 8 alle 12, Clauzetto 19 aprile dalle 9 alle 2, Forgarla 23 aprile dalle 8 alle 2, S. Giorgio della Richinvelda 25 aprile dalle 8 alle 4, Meduno 15 aprile dalle 7 alle 3, Pinzano, 24 aprile dalle 8 alle 2, Sequals 14 aprile dalle 9 alle 3, Tramonti di Sopra 16 aprile dalle 9 alle 12, Tramonti di Sotto 16 aprile dalla 1 alle 5; ed il 17 dalle 8 alle 2, Travesio 18 aprile dalle 8 alle 12, Vito d'Asio 20 aprile dalle 9 alle 2.

di giochi e piacevoli passatempi quali possono contenere ai soli bambini dei ricchi.

In proposito, se lo stesso a sostegno della sua tesi cita il professore Canonico (che non è Fröbel e che del resto riprova il metodo di allevare soltanto nelle piacevolezze e nei giochi il figlioletto di un povero artigiano e di educarlo solo per la via del diletto) noi ci permettiamo di citare le testuali parole della stessa maestra-giardiniera signora Maria Baratti, chiedendole venia dell'indiscrezione:

« Sono tre i concetti fondamentali introdotti nei nostri Giardini: *istruzione educativa, lavoro, gioialità*. All'istruzione educativa si dà per fondamento ciò che può essere la sola e vera base dello scibile e della civiltà: la Rivelazione. L'istruzione ha lo scopo di far conoscere al bambino le varie vicende che hanno luogo nella vita familiare e sociale, di impartirgli buone massime, di eccitare e svolgere in esso la parte affettiva e tutti quei sentimenti morali che dovranno un giorno spronarlo all'esatto adempimento dei suoi doveri, di allontanare tanto la miscredenza quanto la superstizione nell'età sua adulta. E fondata la base della religione e della vera morale, non si è già fatto l'uomo? »

« Si dice che il Giardino quale è qui costituito offre tali agi e piacevoli passatempi convenienti solo ai bambini dei ricchi. La tessitura, il traforo, la piegatura della carta, i ferretti ecc. ecc. sono essi veramente giochi? No: questo è lavoro. Il bambino trova in codesti esercizi uno sfogo al bisogno imperioso, che egli sente più che l'adulto, di esercitare con varietà di modi la propria at-

Pordenone con Vallenoncello 9 maggio dalle 12 alle 4; ed il 10, 11, 12 dalle 8 alle 4, Aviano 15 luglio dalle 7 alle 4; ed il 16 dalle 7 alle 2, Azzano Decimo 6 luglio dalla 1 alle 5; ed il 7 dalle 8 alle 12, Cordenone 21 luglio dalle 8 alle 2, Fiume 22 luglio dalle 8 alle 2, Fontanafredda 19 luglio dalle 8 alle 2, Montebelluna 17 luglio dalle 8 alle 2, Pasiano di Pordenone 7 luglio dalla 1 alle 5; e l'8 dalle 8 alle 4, Porcia 20 luglio dalle 8 alle 2, Prata 9 luglio dalle 7 alle 12, S. Quirino 18 luglio dalle 7 alle 12, Roveredo 18 luglio dalla 1 alle 6, Zoppola 23 luglio dalle 7 alle 2.

Sacile 10, 11 luglio dalle 8 alle 3, Brugnera 9 luglio dalla 1 alle 6, Budoia 14 luglio dalle 12 alle 6, Caneva 12 luglio dalle 7 alle 3, Polcenigo 13 luglio dalle 7 alle 3; ed il 14 dalle 7 alle 11.

Tarcerto con Ciseriis, Lusevera 2, 3 aprile dalle 9 alle 4, Cassacco 23 giugno dalla 1 alle 5, Collalto 22 luglio dalle 9 alle 12, Magnano 22 luglio dalla 1 alle 4, Nimis 25 luglio dalle 7 alle 2, Platichis 26 luglio dalle 7 alle 12, Treppo grande 23 luglio dalle 8 alle 12, Tricesimo 19 maggio dalle 7 alle 5.

Tolmezzo con Cavasso, Lanico, Verzegnasi 24 maggio dalle 8 alle 1; ed il 25 dalle 7 alle 3, Amaro 5 giugno dalle 8 alle 1, Arta 1 giugno dalle 8 alle 4, Cercivento 31 maggio dalle 12 alle 5, Comeglians 30 maggio dalle 7 alle 6, Forni Avoltri 29 maggio dalle 7 alle 12, Lignosullo 3 giugno dalle 8 alle 11, Ovaro 26 maggio dalle 8 alle 3, Paluzza 3 giugno dalle 8 alle 5, Paularo 2 giugno dalle 7 alle 3, Prato Carnico 27 maggio dalle 7 alle 12, Ravascletto 31 maggio dalle 7 alle 11, Rigolato 28 maggio dalle 7 alle 12, Sutrio 2 giugno dalle 8 alle 4, Treppo Carnico 1 giugno dalle 7 alle 12, Villa Santina 30 maggio dalle 12 alle 6, Zuglio 31 maggio dalle 9 alle 3.

S. Vito al Tagliamento 30 giugno e 1 luglio dalle 8 alle 3, Arzene 9 aprile dalle 8 alle 12, Casarsa 26 aprile dalle 8 alle 2, Chiòns 5 luglio dalle 7 alle 2, Cordovado 3 luglio dalle 7 alle 4; ed il 4 dalle 7 alle 11; S. Martino 9 aprile dalla 1 alle 4, Morsano 2 luglio dalle 7 alle 2, Pravisdomini 6 luglio dalle 7 alle 12, Sesto al Reghena 4 luglio dalle 12 alle 5, Valvasone 8 aprile dalle 8 alle 4.

N.B. L'Ufficio Provinciale di Verificazione rimarrà chiuso al pubblico ed ai Fabbriacanti dal 23 febbraio al 2 marzo - dal 9 al 14 marzo - dal 27 aprile al 18 maggio - dal 23 maggio al 7 giugno.

Lezioni popolari. Giovedì 19 c. m. dalle 7 pom. alle 8 nella Sala Maggiore di questo Istituto si darà una lezione popolare, nella quale il prof. Ing. A. Pontini tratterà *dell'uomo dalla culla alla scuola (studio sul padiglione del bambino all'Esposizione di Vienna)*. N.B. La lettura avrà un peculiare interesse per i genitori e per gli educatori in genere.

Asta dei beni ex-ecclesiastici che si terrà in Udine il giorno di lunedì 23 febbraio 1874 a pubblica gara.

Attimis. Bosco ceduo forte e boschetti di pert. 10.78 stim. l. 247.26.

Manzano. Arat. arb. vit. di pert. 12.13 stim. l. 1333.70.

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 4.94 rend. l. 533.87.

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 9.44 stim. lire 100.36.

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 5.81 stim. l. 783.58.

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 7.80 stim. lire 528.82.

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 6.51. stim. lire 866.69.

« tività. Le sue dita, la sua mano, l'occhio vi fanno il tirocinio necessario e preparatorio al lavoro, si avvezzano a ben concepire le proporzioni, la simmetria, l'ordine delle parti.

« Bisogna vedere la gioia del bambino che è riuscito a terminare qualche cosa con le sue manine. E dunque nel Giardino non s'inganna ad assaporare per tempo le gioie e le dolcezze del lavoro? E non è il povero più del ricco che ha bisogno di questo lavoro?

« E poi si insegna la lettura per la via della scrittura, ed alle bambine i primi punti all'uncinetto, la maglia e la preparazione al cucito.

« E le facoltà estetiche svolte cogli esercizi del canto, del disegno e della ginnastica non sono utili ai poveri? E l'artigiano che ha bisogno di conoscere le forme geometriche, di saperle rappresentare con forme artistiche, costruzioni, con disegni, perché così più facilmente saprà imitare un lavoro, correggerne i difetti, modificarlo, ed anche inventarne un altro.

« E l'artigiano che ha bisogno d'un forte braccio, di robustezza, di sanità. E ciò si ottiene con la ginnastica.

« La nomenclatura intorno alle piante del giardino ha il più importante scopo. Quando il bambino ha capito che una forza unica opera continuamente e in esse produce temporaneamente nelle diverse loro parti effetti meravigliosi per la varietà loro e per la loro armonia, può formarsi di Dio e della sua immensità un concetto assai meno vago e indeterminato di quello che avevamo noi all'età sua. E vedendo come le piante si con-

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 3.27 stim. lire 221.52i

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 4.71 stim. lire 310.11.

Idem. Arat. arb. vit. di pert. 4.27 stim. lire 280.10.

Idem. Prato, parte arborato e terreno di pert. 9.17. stim. 733.86.

Aviano. Aratori di pert. 8.30 stim. 335.05

Aviano e Rovereto in Piano. Aratori di pert. 13.15 stim. l. 576. —

Aviano. Casa con cortile e terreno boschivo di pert. 17.33. stim. l. 471.07. —

Idem. Arat. e terreno su Comunale di pert. 20.10 stim. l. 312.03.

Idem. Casa rustica, fondo ortale ed aratori di pert. 15.10 stim. l. 774.87.

Idem. Aratori di pert. 0.32. stim. l. 575.94.

Idem. Casa colonica con cortile ed orto ed arati di pert. 20.82. stim. l. 943.91.

Idem. Aratori di pert. 18.98 stim. l. 652.09.

Idem. Aratori e prato di pert. 18.63 stim. l. 629.90.

En Farmacia alla Sirena. Nella contrada Strazzamantello, fra le due piazze principali, sono alcuni giorni che il pubblico si sofferma ad esprimere gradita compiacenza dinanzi all'elegante bacheca della nuova Farmacia, che sotto il titolo della *Sirena*, ha qui appunto aperto *Giovanni Pontotti*.

Tutto vi è appropriato, ogni cosa esprime squisitezza del bello, e perfetto senso dei bisogni e delle esigenze moderne, sotto il riguardo del *comfort* e del lusso.

Di piuttosto di buon gusto, dorature finite, lampadari d'una semplicità inappuntabile e di effetto sicuro, vetrini finissimi, e vasi e stucchi e cristalli; e tutto a suo posto, senza goffagine, senza superfluità, ma con armonica concorrenza ad appagare lo sguardo.

In breve, questa nuova e simpatica officina può brillare nel Corso di qualsiasi Città d'Italia; e noi non potevamo lasciar correre occasione di stringere con affetto e sincera gratitudine la mano dell'amico, che oltre all'aver fatto opera di lucro ed illustrazione a se stesso, ha arricchito Udine di uno splendido convegno ai cultori ed agli agenti dell'arte salutare.

In questo brillante tempio della diva Igea, havvi infatti comodo ed appartato gabinetto, che, va senza dire, gareggia col resto nell'eleganza e nel *brillante* della mobiliatura, ove buon numero di periodici politici e tecnici invitano gli amici, ed i sacerdoti di Esculapio alle oneste e sapute conversazioni della sera.

Il gabinetto si presta del pari, soprattutto per la centrica positura della Farmacia, alle consultazioni e visite mediche. Ned è duopo accennare come la benvenuta Farmacia, se sotto il riguardo artistico nulla permette d'oltre richiedere, va poi fornire di spezierie le più genuine ed originali, di prodotti chimici dei meglio reputati laboratori di Europa, e di strumenti ortopedici d'ogni genere. Già una distinta mostra ne assicura la perfetta qualità e l'originaria provenienza.

La *Sirena* è figlia di *Centauro* (*) e questo nobile veterano patrono delle farmacie Udinesi, vede con paterna compiacenza che la figlia cresce destinata e capace a continuare e perfezionare nella nostra bella Udine le sue gloriose e celebri tradizioni terapeutiche.

Questo è anche il vaticinio degli amici di *Giovanni Pontotti*.

Udine 14 febbraio 1874.

Gli amici

(*) Insegna della Farmacia madre A. Filippuzzi.

Eseguite del Carnevale. Il tempo piovoso impediti che ieri, nelle ore pomeridiane, si facesse vedere (come avveniva tutti gli anni) gente in Mercato vecchio, o specialmente quella frotta di ragazzi che usavano correre dietro a qualche loro compagno goffamente mascherato, gridando e schiamazzando. Per contrario, sull'imbrunire, malgrado la pioggia, accorsero alla Sala Cecchini in folla si in maschera che senza, ragazze e donne col accompagnamento delle mamme e dei ballerini, e si ballò con fervore sempre crescente sino a tarda ora. Anche al *Nazionale* e nelle altre sale minori le danze furono animate.

Verso le ore dieci le Sale del Palazzo Municipale si aprirono all'annunciato *Ballo di beneficenza*; ma il concorso non fu quale poteva sperarsi, e alle ore quattro e mezza anche in quelle Sale si diede l'ultimo addio al Carnevale 1874.

FATTI VARI

Uragano a Bari. Continua il mal tempo nelle provincie meridionali. Nella notte di martedì a mercoledì scoppia a Bari un violentissimo uragano. È stata una meteora delle più terribili, che si è gittata da nord a sud sulla città come lo scoppio d'un fuoco d'artiglieria, ed è durata parecchie ore. Gli assiti e le imposte tremavano sui loro cardini, e pareva che le case dovesse andare in rovina. Ma nulla altro si è avuto a deplorare che l'arenamento del piroscalo *Messina*, ancorato tra la punta di S. Cataldo e Marisabella, e la morte di un marinaio di una delle barche addette al trasporto del carico delle merci dal porto al vapore. Mercoledì mattina, a brevi intervalli, si vedevano cadere grossi fiocchi di neve.

Agli emigranti italiani. *L'Echo d'Italia* di Nuova York sconsiglia con tutta la forza di recarsi negli Stati Uniti, perché ivi non si trovano d'industria i lavori sono eseguiti con una perfezione ignorata in Italia. I posti sono tutti occupati e il lavoro non è bastante neppure per quelli che parlano la lingua inglese. Il citato giorn

Bisogna sapere che il generale Gibbone aveva suo servizio, in qualità di *confidente*, un soldato siciliano. Dopo la sua morte quest'ultimo ridusse nell'Isola dove, col soverchio e inginocchiabile spendere richiamò sopra di lui l'attenzione della giustizia.

Procedutosi al suo arresto, naque il sospetto un avvelenamento commesso a danno del generale.

L'autopsia del cadavere praticata appena disottorato, ha dato la prova che l'apoplessia non fu quella che cagionò, come si disse, la morte del generale. Ora si addirittura alle altre analisi chimiche per vedere fino a qual punto sieno da ritenersi come veri i primi indizi di questo mistero.

Ferrovie sotterranee in America. È stata recentemente condotta a termine la ferrovia sotterranea che traversa la città di Baltimore, e che è la prima di tal genere costruita in America. È un'opera che, sotto tutti gli aspetti, fa grande onore alla città ed alle persone intraprendenti, sotto i cui auspici fu eseguita. Lo *Scientific American*, dice che la lunghezza totale della ferrovia è di circa 5600 metri; la parte che è effettivamente sotterranea di circa 3200 metri; il rimanente è fra trincee, alle quali, per mezzo di ponti, passano le vie della città. I viaggiatori da Nuova-York a Washington possono ora traversare Baltimore sulla ferrovia sotterranea, risparmiando 20 minuti sui 40, che prima erano necessari per la traversata della città. Di una altra ferrovia, la legislatura dello Stato di Nuova-York ha recentemente accordato la concessione, ed essa partendo dalla *Battery*, arriverà sino al *Central Park*, passando sotto la *Broad-Way*, per una lunghezza di 8000 metri; e avrà una diramazione sotto il *Madison Avenue*, che metterà al di fuori di Harlem, per una lunghezza di 10 chilometri.

La conservazione dei poni da un'anno l'altro. Nel *Perth Advertiser* troviamo il seguente articolo: «Gli americani hanno l'abitudine di conservare le mele sepolte nella sabbia, e a questo effetto usano deporre entro botti, barili a strati alterni colla sabbia. Vennero tutti sull'argomento bei saggi non solamente sulla sabbia dolce, che riteniamo venir usata a quegli isolani, ma anche con la sabbia manna ben asciutta; gli esperimenti riuscirono. I fruttaiuoli, o negozianti che ammazzano grandi partite di questo frutto nei loro magazzini devono avere l'avvertenza che abbisogna una scelta scrupolosa, allontanando tutte quelle mele che sono tocche, cioè ammaccate, nonché mature, da quelle che non sono giunte a questo punto.»

Cemento idrosugo. Prendesi calce di prima qualità e ben cotta, ed inaffiasi con quanta acqua occorre per ispegnherla. Allorché l'idrato è freddo, la si passa per uno straccio molto fino, indi gettasi questa polvere in un castello cui vi si aggiunge tanto olio di pesce quanto basta per formare una pasta molle, che deve essere ben manipolata prima di usarla. Questa specie di masticato lo si stende colla cozzuola, e si è certi di averlo durissimo dopo 24 ore, quantunque immerso nell'acqua.

(Gazz. di Trieste)

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 febbraio contiene:

1. Legge 8 febbraio che approva alcuni contratti stipulati per causa di pubblica utilità all'Amministrazione demaniale dello Stato.

2. R. decreto 25 gennaio che fissa gli stipendi ed assegni annessi agli uffici e alle catene dell'Istituto nautico per la marina mercantile di Chiavari.

3. Regio decreto 25 gennaio che approva lo statuto della *Banca Popolare* di Torino.

4. Decreto ministeriale 1° gennaio che determina il prezzo di costo del sale destinato alle fabbriche di soda e alla riduzione dei minerali, da smerciarsi dal magazzino di deposito di Brescia.

La Direzione generale dei telegrafi annuncia l'apertura di un ufficio telegrafico in Solarolo, provincia di Ravenna.

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 febbraio contiene:

1. R. decreto 25 gennaio che stabilisce in Chiavari un Istituto nautico allo scopo di formare capitani di lungo corso e capitani di gran cabotaggio per la marina mercantile.

2. R. decreto 25 gennaio che all'insegnamento di metallurgia stabilito nel Regio Museo industriale italiano in Torino, sostituisce l'insegnamento di chimica agraria.

3. nomine di sindaci.

4. Disposizioni nel personale del ministero dei lavori pubblici, in quello della guerra e in quello della marina.

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 febbraio contiene:

2. Regio decreto 24 gennaio 1874 che modifica il distretto di giurisdizione dei nostri consolati di Montreal e Gaspé-Basin.

2. Disposizioni nel personale sanitario marittimo.

3. Disposizioni nel personale del ministero della guerra, nel personale giudiziario e nel personale dell'amministrazione provinciale.

4. Elenco dei nazionali morti nel distretto consolare di Nizza marittima durante il 4° trimestre dell'anno 1873.

La Direzione generale dei telegrafi annuncia l'apertura di un ufficio telegrafico in Torre Pellice, provincia di Torino, e l'attuazione del servizio per il governo e per i privati nell'ufficio telegrafico della stazione ferroviaria di Roseto Capo Spulico, provincia di Cosenza.

CORRIERE DEL MATTINO

— Leggiamo nella *Libertà*:

Da qualche tempo circolano con insistenza voci di immediate modificazioni ministeriali. Nostre autorevoli informazioni ci mettono in grado di assicurare che siffatte voci non hanno fondamento. Del resto, qualunque rimpasto ministeriale sarebbe intempestivo in un momento in cui i partiti sono, si può dire, ancora in gestazione.

Sono le circostanze politiche che impongono variazioni nel consiglio della Corona, e gli avvenimenti di questi giorni, se recarono un notevole mutamento nella maggioranza parlamentare, non furono tali però da necessitare un rimpasto ministeriale.

Se in seguito le circostanze additeranno al Governo la convenienza di rafforzarsi con qualche personaggio appartenente alla nuova maggioranza, allora soltanto sarà tempo di parlare di modificazioni alle quali oggi nessuno pensa seriamente.

Molti deputati non tenendo conto della risoluzione presa dalla Camera di continuare le sedute anche durante gli ultimi giorni del carnevale sono partiti da Roma, nè torneranno che alla fine della settimana. Per altro, dice la *Libertà*, la discussione del progetto di legge potrà continuare se da nessuno sarà domandato l'appello nominale.

La votazione a scrutinio segreto del progetto di legge sulla circolazione cartacea non potrà aver luogo, secondo quanto affermarsi, prima di sabato. Così la *Libertà*.

— Leggesi nel *Pungolo* di Napoli:

Ci giunge da Roma la notizia che in seguito agli ultimi voti della Camera, gli onorevoli Depretis, Cairoli, Crispi, Fabrizi, Ferrari e Nicoletta hanno indirizzato una lettera ai loro colleghi dell'opposizione colla quale dichiarano di dimettersi dal Comitato di direzione della sinistra.

Che farà ora il gruppo dell'opposizione il quale votò per il Ministero?

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 16. I nuovi membri dei Comuni appartenenti al partito liberale si suddividono così: 193 Inglesi, 41 Scozzesi, 65 Irlandesi; i conservatori così: 296 Inglesi, 19 Scozzesi, 38 Irlandesi. Mancano due elezioni in Irlanda. Chichester Fortescue non fu eletto a Lout.

Pietroburgo 16. Il ministro russo a Vienna Novikoff ed il ministro austriaco a Pietroburgo Langenau furono nominati ambasciatori. Lo Czar è leggermente indisposto; quindi il programma delle feste è cambiato.

Costantinopoli 16. Il cambiamento del Granvisir non modificherà punto la politica interna ed estera. Sadyk pascià è conservato nella sua missione.

Berlino 16. Il *Reichstag*, deliberando in prima lettura sulle leggi militari, decise di rinviare ad una commissione di 28 membri. Durante la discussione il ministro della guerra constatò che quelle leggi sono soltanto una modifica delle istituzioni esistenti.

Moltke raccomandò il rinvio alla commissione, dicendo che i grandi Stati abbisognano di un grande esercito. Soggiunge: Dovremo progettare per mezzo secolo ciò che acquistammo in mezzo anno. 1) La Germania, lungi dal pensare all'offensiva, ha bisogno di prepararsi alla difensiva.

Moltke disse di credere che la maggioranza del popolo francese è penetrata della necessità della pace, malgrado i crescenti armamenti dell'esercito francese, e terminò dicendo: Siamo diventati una nazione potente, restiamo una nazione pacifica.

Due deputati alsaziani presentarono una proposta, la quale chiede un plebiscito tra le popolazioni dell'Alsazia e della Lorena circa la loro incorporazione alla Germania. La proposta sarà discussa mercoledì.

Pest 16. Il *Lloyd* dichiara che le voci che stasi trattando a Pietroburgo per una unione doganale fra l'Austria-Ungheria, la Serbia e la Rumania sono una pura invenzione.

(1) I disaccordi di fonte tedesca fanno invece dire al *Reichstag*: Già che noi conquistammo in mezzo secolo, dovremo difenderci con le armi per mezzo secolo. Questa versione ci sembra più verosimile.

Pietroburgo 16. L'Imperatore d'Austria visitò l'Accademia del Genio, vi ascoltò la Relazione del generale Totleben intorno all'assedio di Sebastopoli e ringraziò calorosamente il generale. Nel pomeriggio ricevette il Corpo diplomatico. Domani riceverà le Deputazioni di Pietroburgo e di Odessa che gli presenteranno indicizie.

Vienna 17. Per mese di marzo si aspetta qui la visita del Re di Baviera.

Parigi 16. Broglie propose di agire energicamente contro i bonapartisti.

Vienna 17. Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il deputato Porsgger e consorti proposero una riforma della legislazione sulla stampa, specialmente riguardo la procedura obbligatoria. Venne indi assegnata a una commissione speciale di nove membri la proposta del governo relativamente alla istituzione di nuovi libri fondiari.

La proposta sulla riforma delle imposte venne assegnata a una commissione speciale composta di trentasei membri. Venne assegnata alla Commissione al bilancio la legge relativa alle anticipazioni da accordarsi ai Comuni di quelle parti dei boschi della Boemia, che furono danneggiati dagli insetti roditori.

Vienna 17. I fogli annunciano che le obbligazioni in oro del prestito della Comune di Vienna sono domandate così vivamente che si rinunciò alla sottoscrizione pubblica.

Pest 17. La *Magyar Politika* annuncia che i ministri della Serbia Ristic e Milotic sono intenzionati di stabilirsi nella Svizzera per fondare colà un giornale destinato a sostenere gli interessi slavi.

I deputati deakisti rumeni dichiararono in seguito ad invito del partito delle nazionalità, relativamente a un programma comune, che fino a tanto che tutti i rumeni dell'estrema sinistra combattono contro l'esistenza dell'Ungheria, essi nulla vogliono aver con loro di comune.

Londra 17. Nella seduta che tenne ieri il Consiglio dei ministri, venne decisa la dimissione del ministro.

Berlino 16. La proposta perché si interpellino la popolazione dell'Alsazia e Lorena sulla incorporazione dei due paesi alla Germania è stata presentata da Teutsch e dal vescovo Raes.

Atene 16. Il candidato dell'Opposizione Zaimis venne eletto con 87 contro 71 voti a presidente della Camera.

Singapore 16. Il pronipote del Sultano di Atschin, dell'età di nove anni, venne eletto a successore al trono.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

17 febbraio 1874	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro, ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	745.2	741.4	742.4
Umidità relativa	89	91	92
Stato del Cielo	piovoso	piovoso	nuvoloso
Acqua cadente	14.7	20.4	3.0
Vento (direzione velocità chil. min.)	N.N.E.	S.S.O.	S.S.O.
Termometro centigrado	5.9	7.8	5.3
Temperatura (massima minima)	8.9	4.2	
Temperatura minima all'aperto	3.4		

Notizie di Borsa.

BERLINO 16 febbraio

Austriache	194.—Azioni	143.18
Lombarde	94.12 Italiano	59.78

PARIGI 16 febbraio
Prestito 1872 93.25 Meridionale
Francesi 58.90 Cambio Italia
Italiano 60.45 Obbligaz. tabacchi
Lombarde 360.—Azioni 760.—
Banca di Francia 4050.—Prestito 1871
Romane 65.—Londra a vista 25.25 1.2
Obbligaz. 166.—Aggio oro per mille
Ferrovia Vitt. Em. 179.—Inglese 92.18

LONDRA 16 febbraio
Inglese 92.18 Spagnolo
Italiano 59.78 Turco

FIRENZE 17 febbraio
Rendita 70.25—Banca Naz. it. (nom.) 2144.—
» (coup. stacc.) 67.90—Azioni ferr. merid. 430.—
Oro 23.29—Obblig. » 218.—
Londra 29.22—Buoni » —
Parigi 116.25—Obblig. ecclesiastiche —
Prestito nazionale 66.50—Banca Toscana 1623.—
Obblig. tabacchi — Credito mobil. ital. 874.—
Azioni 860.—Banca italo-german. 280.—

VENEZIA, 16 febbraio

La rendita, cogli'interessi da 1 gennaio p. p., pronta a — e per fine corr. da — a —.

